



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

DELIBERA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2022

Il giorno 15 dicembre 2022 alle ore 16.00, previa regolare convocazione prot. n. 286418 fasc. 2022-II/15.1 del 12 dicembre 2022, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Firenze si è riunito in via telematica tramite Google Meet.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Francesco Giunta e i membri: Prof.ssa Adelina Adinolfi, Sig. Mirko Brogi, Prof.ssa Giovanna Del Gobbo, Sig.ra Anna Renzi, Dott.ssa Emanuela Stefani e Prof. Nicola Torelli. E' assente giustificata la Prof.ssa Antonella Paolini.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dalla Dott.ssa Valentina Papa.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Parere sul Bilancio di previsione 2023;
4. Parere sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2023.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

OMISSIS

3. PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023

OMISSIS

Delibera n. 20

Il Nucleo di Valutazione,

- vista la L. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D. Lgs 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università";
- visto il D. Lgs. 49/2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
- visto il Decreto Interministeriale n. 21 del 19 gennaio 2014, riguardante la classificazione della spesa delle università per missioni e programmi;
- visto il Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, riguardante i principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università e il Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 di revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19_2014;
- visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, relativo agli schemi di budget economico e budget degli investimenti;

- Visto il Manuale Tecnico Operativo (MTO) a supporto delle attività gestionali degli atenei (adottato nella terza versione con decreto direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055), che disciplina inoltre i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché il contenuto minimo della nota illustrativa;
- visto il D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo (Decreto 35026/2014);
- viste le "Linee guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università italiane" (gennaio 2019);
- viste le Leggi n. 296 del 27 dicembre 2006 (art.1, co.637 e segg.), n. 208 del 28 dicembre 2015 (artt. 747 e segg), n. 145 del 30/12/2018 (art. 1 commi 971-977), recanti i criteri di determinazione annuale del fabbisogno finanziario delle università;
- visto il D.M. MEF 89/2019 del 11 marzo 2019 denominato "Disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019/2025";
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 settembre 2019 – "Adeguamento trattamento economico personale non contrattualizzato dal 1° gennaio 2018" (c.d. DPCM docenti, pubblicato in GU Serie Generale n. 250 del 24 ottobre 2019);
- vista la L. 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e tenuto conto dei vincoli da essa imposti in tema di contenimento della spesa pubblica (norme sui limiti di spesa per beni e servizi, ex art.1, cc. 590 e ss.), la L. 108/2021 con cui sono state apportate modifiche ai limiti di spesa abrogando i commi 610-613 della Legge di Bilancio 2020 e la Circolare n. 42 del 7 dicembre 2022 del MEF in cui è previsto l'aggiornamento delle misure di contenimento della spesa per beni e servizi con la previsione dell'esclusione dai limiti delle spese relative ai consumi energetici;
- esaminato il documento nominato "Budget unico di Ateneo Previsione 2023", trasmesso al Servizio di supporto al Nucleo e Struttura Tecnica Permanente tramite e-mail il giorno 7 Dicembre 2022 dall'Area Servizi Economici e Finanziari;
- tenuto conto del Bilancio unico di previsione e del Bilancio unico di esercizio relativi all'anno precedente;

ESPRIME

il seguente parere sul Bilancio unico di previsione per l'anno 2023, per le ragioni e con le considerazioni di seguito espresse.

Procedure di formazione del budget e dei documenti allegati. Il Bilancio unico di previsione 2023 e i suoi allegati, redatti nel rispetto dei vincoli e conformemente agli schemi previsti dalla normativa, sono stati resi disponibili con anticipo sufficiente alla formulazione del presente parere.

La Nota illustrativa espone ampiamente i presupposti normativi ed i fattori di contesto che hanno determinato le politiche del budget di previsione 2023, prevalentemente orientate a compensare l'incremento generale dei costi della gestione, dovuto in particolare all'aumento dei costi energetici, dei costi di personale e dei costi per acquisizione di beni e servizi, anche per gli effetti dell'inflazione corrente.

Si apprezzano l'accuratezza di analisi dei fenomeni rilevanti nella formazione delle stime, attraverso l'esame degli andamenti storici e il ricorso alle risultanze della contabilità analitica, e la chiara esplicitazione dei criteri adottati nella formulazione delle previsioni annuali e triennali; nelle tabelle riportate nella Nota, per le varie voci del conto economico sono presentati gli scostamenti rispetto al budget di previsione 2022, con occasionali riferimenti narrativi, nel corpo del testo, alle poste consuntive degli esercizi precedenti.

Proventi e oneri. La Nota Illustrativa ripercorre l'andamento pluriennale del FFO e descrive l'incidenza dell'Ateneo sul sistema nazionale; le stime per il triennio 2023-2025 sono in crescita, grazie agli incrementi previsti dall'ultima legge di bilancio. Sono quantificate le importanti risorse aggiuntive, sia pure transitorie, provenienti dai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale Complementare (PNC), e le previsioni sul gettito da contribuzione studentesca, la cui incidenza sul FFO rimane pressoché stabile nel 2023-24, nonostante la decisione di adeguare il sistema di tassazione alle dinamiche inflattive dell'ultimo anno.

Sono argomentate le riflessioni relative alla sostenibilità dei maggiori costi legati all'adeguamento delle retribuzioni del personale docente, alla spesa energetica e per l'acquisto di beni e servizi.

Politiche di bilancio. Il bilancio di previsione 2023 espone dunque gli interventi adottati dall'Ateneo per compensare l'incremento dei costi energetici e dei costi per beni e servizi (pari a circa 15 milioni di euro): rimodulazione del sistema di contribuzione studentesca, introduzione di un prelievo sui proventi da ricerca commissionata, contenimento dei consumi energetici, contrazione dei budget delle Aree dirigenziali, ricorso privilegiato alle risorse finalizzate del Piano straordinario previsto nel DM n. 445/2022 per il reclutamento del personale docente, ricercatore e tecnico amministrativo, nelle proporzioni necessarie a garantire gli obiettivi precedentemente stabiliti di numerosità sostenibile del personale.

Il bilancio presenta inoltre le risorse allocate nel 2023 per la conclusione delle azioni programmate nel Piano Strategico 2018-2020 e per l'avvio di quelle dettate nel Piano Strategico 2022-2024, e rimanda al PIAO per la budgetizzazione degli obiettivi di performance organizzativa.

Risultato economico presunto. Il bilancio di previsione 2023 e il triennale 2023-2025 risultano in equilibrio sia economico, sia finanziario. Il pareggio contabile è raggiunto anche grazie all'utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria 2013, nella misura minima ritenuta necessaria, alla luce della situazione emergenziale delineata e dei provvedimenti correttivi adottati dall'Ateneo. Le osservazioni 2022 e le stime 2023 sugli indicatori di sostenibilità ex D.Lgs. 49/2012 ipotizzano valori ampiamente nei limiti di legge (al netto della dinamica dell'indicatore IDEB, che nel 2022 supera significativamente il limite del 10% per l'applicazione di un meccanismo contabile riguardante gli oneri di ammortamento di un mutuo estinto nell'anno, ma che scende al 2,85% nella previsione 2023, ben al di sotto dei valori precedenti).

In conclusione, il Bilancio di previsione 2023 mostra stime puntuali sull'andamento dei proventi e dei costi e allocazioni prudenti del budget, alla luce della congiuntura economica del 2022. Si apprezza la chiarezza delle politiche di bilancio in relazione al contesto descritto e lo sforzo di indicare le poste contabili più direttamente collegabili con gli obiettivi strategici. Tali elementi appaiono espressione di una crescente consapevolezza delle logiche del controllo di gestione. Per rendere il bilancio un momento interpretativo e attuativo del più generale sistema di programmazione e controllo dell'Ateneo, e per favorire la leggibilità del documento, si suggerisce di aggiornare maggiormente la narrazione degli aspetti che hanno impatto sugli specifici interessi della programmazione di periodo. A tal fine, si suggerisce di: (i) contestualizzare le serie storiche relative a specifiche voci, attraverso opportuni confronti non solo con le previsioni, ma anche con i rendiconti degli esercizi precedenti, avvalendosi, per quanto possibile, di rappresentazioni tabellari; (ii) ridurre gli ampi richiami al quadro normativo, specie quando questo non presenti elementi di novità, ricorrendo eventualmente a note a piè di pagina.

Alle ore 16.30 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta.

Della medesima viene redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle determinazioni assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to Francesco Giunta

Il Segretario
F.to Valentina Papa